

# Ostia per l'Africa

di Paolo Aragona

Il Coordinamento giovanile “Ostia per l’Africa” è nato nel 2004 per iniziativa del “Gruppo studentesco di iniziativa sociale” del Liceo scientifico “A. Labriola” di Ostia, gruppo fondato nel 1998 da don Franco De Donno, viceparroco di S. Monica, a Ostia Lido, e docente di religione presso l’Istituto. L’idea di fare qualcosa di “speciale” per l’Africa a partire dalle varie esperienze che già sul territorio del XIII Municipio venivano portate avanti per il continente più povero del mondo, è nata nell’aprile 2004 su suggerimento del sindaco Veltroni che, in occasione della manifestazione Italia-Africa, avvicinato da

don Franco e dagli studenti del suo gruppo, ha invitato i ragazzi a riprodurre in piccolo nel loro quartiere quanto a Roma si stava facendo in grande stile. L’invito, piuttosto che spaventare, ha prodotto una risposta immediata e i giovani si sono messi all’opera per individuare le realtà più importanti che avrebbero potuto appoggiare ed arricchire un progetto che all’inizio aveva solo tanto entusiasmo ma un nome e un programma certi: “Ostia per l’Africa”.

La prima organizzazione che è stata contattata per la sua lunga esperienza di solidarietà con l’Africa è stata l’Associazione “Seconda Linea Missionaria” – Onlus, da quasi 40 anni gruppo missionario della Parrocchia di S. Monica, parrocchia sin dal 1982 gemellata con la Diocesi di Mangochi, in Malawi. Insieme all’Associazione Onlus, ai gruppi giovanili della Parrocchia, alla sezione locale della Comunità di S. Egidio, il Gruppo studentesco d’Iniziativa Sociale del Liceo Labriola ha deciso di fondare un’associazione di fatto che avesse come referente per i progetti concreti in Africa “Seconda Linea Missio-

naria”, sia per le garanzie che poteva offrire a livello di fattibilità e di trasparenza nei progetti che per le possibilità che una struttura associativa come una Onlus può garantire in termini amministrativi.

Lo scopo principale che il Coordinamento si è prefissato sin dalla prima riunione costitutiva del giugno 2004 è quello di aggregare le diverse iniziative che sul territorio si occupano dell’Africa per avvicinare l’intera realtà territoriale di Ostia al continente africano, ai suoi valori culturali e alle sue problematiche sociali ed economiche. Per manifestare nella concretezza questa

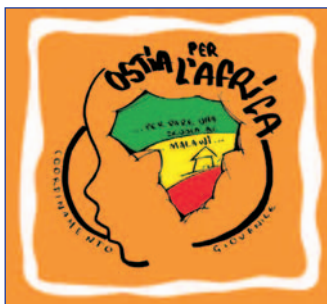
*Il prof. Paolo Aragona, IdR presso il Liceo scientifico “A. Labriola” di Ostia Lido, ci presenta le iniziative del coordinamento giovanile “Ostia per l’Africa”, che stanno consentendo la costruzione di una scuola in Malawi, ma soprattutto sono riuscite a coinvolgere centinaia di ragazzi di Ostia in un progetto missionario di alto profilo.*

attenzione alle esigenze di una realtà così diversa e così drammaticamente provata è stato lanciato il primo progetto e cioè la realizzazione di una scuola primaria a Matola, villaggio del distretto di Balaka, nello stato del Malawi. Il Malawi

è uno dei paesi più poveri del mondo dove la piaga dell’Aids ha prodotto, su una popolazione di 12 milioni di abitanti, più di un milione di orfani. La scelta del Malawi e, nello specifico, del distretto di Balaka non è casuale. Infatti sono più di trent’anni che l’Associazione “Seconda Linea Missionaria” opera per il territorio del Malawi mediante la realizzazione di numerosi progetti (asili, scuole, dispensari, pozzi) e l’iniziativa primaria delle adozioni a distanza (fino ad oggi circa 1700 orfani sono stati adottati attraverso l’associazione parrocchiale).

Il costo della struttura, comprensivo di otto aule, arredo scolastico e abitazioni per gli insegnanti (obbligatorie per legge in quanto la mobilità in Malawi è estremamente difficile per la condizione delle strade e per l’inesistenza di mezzi pubblici) è stato quantificato in 125 mila

Euro. L'entità di tale somma non ha scoraggiato i giovani, che si sono messi subito all'opera per raccogliere i fondi nella speranza di riuscirvi in non più di due anni. Sono state messe in cantiere, fin dall'inizio, moltissime iniziative di carattere musicale, teatrale, culturale in genere, espositivo. Tutta l'estate del 2004 e la primavera e l'estate del 2005 sono state un fiorire di occasioni per la raccolta del denaro e, soprattutto, per la sensibilizzazione della gente, poco abituata a vedere dei giovani impegnare le loro energie e sacrificare il loro tempo per un obiettivo che, ai più, sembrava troppo arduo da raggiungere. Già alla fine dell'estate del 2005, il 31 agosto, i giovani del Coordinamento hanno consegnato a P. Mario Pacifici, parroco di Balaka, di ritorno con il gruppo musicale "Alleluia band" del Malawi dalla Giornata della Gioventù di Colonia, i primi 25 mila Euro. Dopo l'entusiasmo di quella serata, tra canti e balli "fuori ordinanza", con davanti un solo anno per trovare gli altri 100 mila Euro, i giovani hanno stretto i ranghi e con una concretezza fuori dal comune hanno cominciato a coinvolgere, senza timidezza, tutte le realtà del territorio che man mano venivano loro a tiro. Politici di ogni schieramento, uomini e donne di spettacolo, imprenditori. E così sono cominciate a venir fuori mille altre occasioni. È stato stipulato un accordo con la società "Latte di Nepi" che ha accettato di inserire sulle proprie confezioni di latte il logo di "Ostia per l'Africa" che corrisponde, per ogni litro, a una donazione di 15 centesimi. È stato coinvolto il cantante Marco Masini che ha devoluto parte del ricavato del concerto tenuto ad Ostia lo scorso mese di aprile. È stato prodotto e commercializzato il CD Musicale *Volo libero* con canzoni composte e cantate dai giovani della Parrocchia di S. Monica, che sono anche stati



ospiti della trasmissione "Buona Domenica".

Tutte queste occasioni più la generosità dei bambini che rinunciavano ai regali di prima comunione, degli sposi che inserivano "Ostia per l'Africa" e la scuola di Matola nella propria lista di nozze, hanno portato, in meno di un anno, a superare

gli 80 mila Euro. Un'ultima iniziativa dalla quale si sperano, con il contributo di tutti, di ricavare parte dei prossimi 45 mila Euro è la pubblicazione e la distribuzione di un romanzo sull'adozione a distanza dal titolo *Il sorriso del cuore* edito dalla Newton & Compton e già in libreria (vedi la recensione a p. 51).

La speranza è che nel mese di ottobre 2006, quando i giovani del Gruppo studentesco del Labriola con alcuni rappresentanti del Coordinamento e con il loro caro don Franco, andranno in Malawi insieme al sindaco Veltroni per inaugurare la scuola, già oggi a buon punto, subito venga rilanciata un'altra occasione d'intervento che, nella consapevolezza del bene fatto, possa decollare da Ostia per atterrare in Africa sulle ali dello stesso entusiasmo che sta per consentire ai bambini di Matola, fino ad oggi privi di una scuola, di sognare un futuro possibile.

Ma anche il Coordinamento "Ostia per l'Africa", grazie a ragazzi di buona volontà, a una scuola aperta al quartiere, a dirigenti scolastici "illuminati" e a una Chiesa locale che sa integrarsi col territorio e relazionarsi con le realtà istituzionali, è stato ed è il frutto di un sogno, quello dei tanti che hanno creduto e profondamente ancora credono che c'è spazio per la speranza perché il cuore dell'uomo, anche se qualcuno vorrebbe far loro credere il contrario, è ancora capace di progettare amore.

Per approfondire:  
[www.ostiaperlafrica.it](http://www.ostiaperlafrica.it)  
[www.lineamissione.com](http://www.lineamissione.com)